

25 marzo 2011 20:51

 USA: Narcoguerra. Confini con Messico, mai stati così sicuri

Il segretario alla Sicurezza Interna degli Stati Uniti **Janet Napolitano** ha dichiarato che la protezione del confine con il Messico "non è mai stata così efficace" e che le violenze legate ai cartelli della droga messicani non si sono riversate sulle cittadine di confine americane. Dal "Ponte delle Americhe" che collega El Paso, Texas, alla messicana Ciudad Juarez, Napolitano ha dichiarato di essere a lavoro per aumentare la sicurezza del confine: il dipartimento ha già in programma di ampliare l'organico attuale con ulteriori 250 agenti e una richiesta per il finanziamento di altri 300 agenti è stata inclusa nella proposta di budget per il 2012 dell'agenzia. "Si crede che la protezione del confine non è mai stata tanto trascurata come adesso", ha detto il segretario alla Sicurezza Interna, "è sbagliato. Il confine non è mai stato tanto protetto come ora". Napolitano ha anche smentito coloro che credono che la violenza legata al narcotraffico si sia riversata sulle città di confine americane: il tasso di criminalità in queste città non è cresciuto o è diminuito ma "c'è ancora molto da fare con i colleghi messicani contro i cartelli della droga", ha detto il segretario.

Napolitano ha anche voluto rassicurare i rappresentanti delle associazioni di commercianti locali, "nell'amministrazione Obama siamo dediti a garantire la sicurezza ma siamo coscienti che ciò non deve pesare sul commercio e il turismo.

Da Tucson, in Arizona, il senatore repubblicano dello stato ed ex candidato presidenziale, John McCain, giovedì si era detto "disturbato" della decisione della Casa Bianca di rimuovere più di mille agenti della Guardia Nazionale dalle attività di pattugliamento del confine col Messico.